

Finora le statistiche sul Consiglio comunale di Bergamo, con numeri e curiosità, sono sempre state rielaborate da Simone Paganoni, capogruppo del Patto per Bergamo. Lo fa «per passione» da 29 anni, per scovare i consiglieri più ritardatari, quelli che intervengono più spesso o chi accumula più assenze. L'ultima volta è stato un paio di giorni fa. «E il nostro gruppo — dice il consigliere leghista



Il gruppo
I consiglieri comunali della Lega in Aula a Palafrizzoni. Il consigliere e deputato Ribolla è il secondo da destra

La Lega e i dati dell'Aula «Noi i più produttivi»

Il consigliere e deputato Ribolla conta i documenti presentati
«Siamo sul podio, ma lo spazio per la discussione si è ridotto»

sta e deputato Alberto Ribolla — ne è uscito malissimo. Ma la colpa è di chi seleziona soltanto alcuni dati parziali». Così ieri Ribolla ha fatto le «sue» statistiche, dopo aver chiesto i dati all'ufficio Consiglio. «L'attività consiliare — è la premessa del leghista — non si svolge esclusivamente durante le sedute, ma implica un'attenzione al territorio, che si traduce in incontri pubblici e riunioni con i cittadini. Tutto questo si trasforma istituzionalmente nella stesura di ordini del giorno e interpellanze. Per quanto mi ri-



L'attività consiliare non si svolge soltanto in Aula

Alberto Ribolla
Lega

guarda, l'attività consiliare è strettamente legata a quella alla Camera: diverse disposizioni che interessavano anche Bergamo sono state risolte in sede parlamentare».

Ribolla conta le interpellanze e le interrogazioni scritte presentate nel primo anno del secondo mandato di Giorgio Gori. «Il gruppo della Lega — dice — è sul podio (102, pari all'84,2% del totale)». I dati spiegano che il consigliere più produttivo è proprio Ribolla, con 29 interrogazioni con la sua firma come prima. «Un record da tre legislatu-

re», precisa il leghista.

Ribolla pone l'attenzione anche sul dibattito in Aula. Il 43% dei documenti del 2020 non ha ancora avuto risposta (e i termini, da regolamento, sono di 60 giorni) — dice in tono polemico —. Anche per le interpellanze orali, sensibilmente ridotte rispetto alle consiliature precedenti (solo 29, anche a causa dello scarso spazio di discussione in consiglio), il gruppo della Lega, con 22 documenti e il 75,9%, è quello più attivo».

La Lega è il gruppo che ha presentato più ordini del

giorno, 95 su 183 (il 51,9%), e la consigliera leghista Luisa Pecce è la prima per numero di ordini del giorno. «Il secondo gruppo più attivo è Fratelli d'Italia con il 13,7%. Fanalino di coda — dice Ribolla — Patto per Bergamo, a pari merito con Forza Italia. Anche in questo caso, l'88% dei documenti presentati non ha avuto discussione in Aula». Ribolla sostiene poi che lo spazio per la discussione dei documenti delle minoranze si sia sensibilmente ridotto, sia rispetto al primo mandato di Gori che rispetto agli anni dell'amministrazione di Franco Tentorio. «A oggi — aggiunge — i documenti in attesa di essere discussi sono 75».

Silvia Seminati
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gori-Calenda, l'incontro

«Abbiamo in comune il 99% delle idee»

L'ha detto subito: «Quando andavo al liceo facevo politica in un gruppo che si chiamava Azione e Libertà». Questo per dire quanto Giorgio Gori, con il leader di Azione Carlo Calenda, abbia «più cose che ci uniscono di quelle che ci dividono. E che sono soprattutto gli strumenti e le idee, che sono quelle che fanno capo alla definizione di socialismo democratico». Il sindaco lo ha messo subito in chiaro presentando al Centro congressi l'incontro con l'ex ministro sul libro di Calenda, *I mostri*. «Abbiamo in comune il 99 per cento delle idee, poi dipende dove le realizzeremo», conferma Calenda. «Lui dice di essere di centro, io continuo a considerarmi di sinistra — precisa Gori —



Al Centro congressi Il sindaco Gori con Calenda

anche se nel Pd c'è debolezza politica». Calenda forse pensa al suo vicino di poltrona quando dice che cerca «gente con esperienza amministrativa, perché la politica italiana è l'unico Paese in cui per occupare un posto non serve sapere quello che hai fatto prima». Calenda è convinto che «l'analfabetismo funzionale porta al sovranismo. Siamo il Paese più ignorante d'Europa». «L'identità è importante, lo abbiamo visto in questi mesi — ricorda Gori —, la sinistra ha sbagliato a lasciarla alla destra». «Ma stiamo ancora discutendo di fascisti e comunisti, molte scelte si fanno su questo criterio», protesta Calenda. (f.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Golf e ristorazione stellata insieme al Cesvi

L'iniziativa di Cerea, L'Albenza e ong: raccolta fondi per il programma di rilancio economico

Lo chef stellato Chicco Cerea, il Golf Club Bergamo L'Albenza e il Cesvi: tre eccellenze bergamasche, note in tutta Italia, si uniscono per ospitare e dare lustro a una tre giorni di sport, cibo e solidarietà. La nona edizione di Ristogolf, la manifestazione enogastronomica e golfistica promossa dall'associazione Ristoratori Albergatori & Co. Golfisti, itinerante nei contesti più belli della Penisola, dal 21 al 23 luglio torna in Bergamasca con l'intento preciso di sostenere questa difficile ripresa. Sono già 280 gli iscritti (suddivisi nelle tre giornate) all'evento che ad Almenno San Bartolo-

meo, come spiega il direttore di Ristogolf Dario Colloi, «cambia veste per la situazione, ma mantiene i suoi tratti distintivi, come il percorso di degustazioni enogastronomiche posizionate lungo le 18 buche di gioco e curate dal ristorante Da Vittorio e il coinvolgimento, in una delle postazioni, del Bolle Restaurant».

Tre giorni di eventi tra sport e cibo di alto livello, dunque, per «divertirsi — aggiunge il presidente Chicco Cerea — ma anche per lanciare un messaggio positivo, senza dimenticare ciò che è stato. Bergamo è una città



Ad Astino Chicco Cerea, Roberto Vignola e Dario Colloi

magnifica e servono gli sforzi di tutti per tornare alla nostra bellissima normalità». Il ricavato delle iscrizioni sarà devoluto all'organizzazione Cesvi, che, come ricorda il vicedirettore dell'Ong Roberto Vignola, «fin dai primi giorni dell'emergenza si è spesa per aiutare le strutture sanitarie e la popolazione più vulnerabile. Da maggio inoltre Cesvi sostiene, col Comune di Bergamo e Intesa Sanpaolo, le micro e piccole imprese attraverso il progetto Rinascimento Bergamo».

Ma non è tutto perché gli organizzatori hanno acquistato un menù degustazione per

due persone in 13 ristoranti gourmet del territorio, per offrirli ai giocatori come premio. «Un gesto — dicono i promotori dell'iniziativa — di vicinanza», come quello che hanno voluto fare alcuni volti noti che hanno scelto di promuovere Ristogolf by Allianz per Bergamo, con alcuni video sul sito e sui social. Tra loro ci sono gli attori Giorgio Pasotti e Pietro Ghislandi, la sciatrice Sofia Goggia, l'attaccante dell'Atalanta Duván Zapata, l'alpinista Simone Moro e la giornalista televisiva Cristina Parodi.

Michela Offredi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASAFORTE.IT
L'HOTEL DELLE COSE

Chiamaci subito per un preventivo gratuito
02 836.237.99

ABBIAMO AIUTATO 2000 CLIENTI IN UN ANNO A TROVARE SPAZIO PER LE LORO COSE



Isa Robiolio

★★★★★ 8 settimane fa

Cordialità, professionalità e gentilezza, questo il mio parere a conclusione di ben due anni di magazzino di miei mobili e oggetti a Casaforte di via Prenestina. Un ringraziamento particolare a Federico, bravissimo, preciso, paziente e molto orientato alla cura del cliente!!! Bravo! un ringraziamento a tutto il personale! Queste qualità si uniscono alla sicurezza della location, che si può volere di più? Veramente soddisfatta, grazie! (Translated by Google) Friendliness, professionalism and kindness, this is my opinion at the end of two years of storage of my furniture and objects at Casaforte in via Prenestina. Special thanks to Federico, very good, precise, patient and very customer oriented!!! Bravo! thanks to all the staff! These qualities combine with the security of the location, what more could you want? Really satisfied, thanks!

Rispondi

Recensioni reali. Fonte: Google Mybusiness